Siracusa. La Polizia Municipale contro la droga, incontri e controlli nelle scuole

Dieci istituti scolastici per un progetto educativo di prevenzione contro il consumo e lo spaccio di droghe. La Polizia Municipale di Siracusa incontra gli studenti di cinque comprensivi ed altrettanti istituti superiori. Il debutto nei giorni scorsi all'Istituto tecnico economico e turistico "Alessandro Rizza".

Quattro agenti (Antonella Guarino, Salvatore Raspanti, Stefano Di Mauro e Alessandro Spitale) spiegano agli studenti i comportamenti corretti e come evitare errori pesanti per la vita. L'ambito è quello delle politiche per la sicurezza urbana promosse dal ministero dell'Interno e che stanno contribuendo alla diffusione della cultura della legalità tra i giovani.

Per il sindaco Italia, "si tratta di un impegno lodevole dei nostri agenti, che con i loro interventi avvicinano i giovani alle istituzioni, spesso avvertite come distanti, e contribuiscono ad accrescere la fiducia nelle forze dell'ordine impegnate tutti i giorni per la sicurezza di tutti".

Soddisfatto dell'andamento del progetto si dice il comandante Miccoli, che ha partecipato al primo incontro e sottolinea la positiva collaborazione degli studenti e delle altre istituzioni. "Un'iniziativa – afferma – che rende un servizio eccellente alla comunità scolastica. L'obiettivo è di instaurare, fin dall'età adolescenziale, un senso di vicinanza e fiducia con gli le donne e gli uomini in divisa, promuovendo ascolto e confronto. Solo così, e grazie all'attività sinergica tra famiglie, scuole ed istituzioni in genere, sarà

possibile migliorare la capacità di individuare precocemente problematiche connesse allo spaccio ed al consumo di droga e sostanze stupefacenti”.
In aggiunta a questi momenti divulgativi, la Polizia municipale è impegnata in servizi di controllo, anche in abiti civili, in prossimità degli istituti comprensivi e degli istituti superiori.
Il progetto è stato perfezionato dal sindaco, Francesco Italia, e dal comandante della Municipale, Enzo Miccoli.

Siracusa. Causa incidente in moto ma era sottoposto ad obbligo di dimora: denunciato

Nonostante l’obbligo di dimora, un 36enne siracusano scorrazzava liberamente in moto a Siracusa. Proprio la passione per la due ruote, però, gli è costata cara. A causa di un incidente autonomo, è stato intercettato dalla Polizia, intervenuta sul posto.
Il 36enne è stato denunciato, insieme ad un 17enne, per i reati di oltraggio e minacce a Pubblico Ufficiale. Denuncia anche per inosservanza della misura cautelare dell’obbligo di dimora cui è sottoposto.

Ferla. Marijuana nascosta in un casolare abbandonato, 23enne ai domiciliari

Arrestato a Ferla un 23enne, bloccato in flagranza del reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Una meticolosa perquisizione all'interno di un casolare disabitato ma in uso al ragazzo, ha portato i Carabinieri a scoprire circa 28 grammi di marijuana. Il 23enne è stato posto ai domiciliari.

Ex Province, ennesimo rinvio del voto: se ne riparla in autunno

Ancora un rinvio per le elezioni nelle ex Province siciliane. La commissione Affari istituzionali, col voto contrario del M5s, ha approvato il ddl che sposta in avanti nel tempo le elezioni di secondo livello. Sindaci e consiglieri comunali voteranno tra il 15 settembre e il 15 ottobre. Da stabilire in quel periodo la data esatta. Il governo Musumeci aveva fissato le elezioni al 19 aprile. Il ddl dovrebbe arrivare in aula già questo pomeriggio.

Siracusa. Sperimentazione in viale Santa Panagia: primi consensi

Le prime ore di sperimentazione anti-traffico in viale Santa Panagia sembrano aver fornito elementi incoraggianti ai tecnici del settore Mobilità. Non sono state registrate particolari criticità e adesso si lavora all'analisi dei vantaggi che ne sarebbero derivati per il flusso veicolare.
Lo spegnimento del semaforo all'incrocio con via Bulgaria e lo stop all'attraversamento tra le due corsie di marcia sempre a quell'altezza, hanno superato il test iniziale. Anche se, ad onor del vero, c'è ancora chi trova il modo di svoltare per via Bulgaria.
Le due misure, ed i loro effetti, verranno comunque monitorati anche nei prossimi giorni. Al momento, infatti, la sperimentazione è temporanea. Ma se dovesse convincere la soluzione, si passere ad una fase definitiva che implicherebbe anche il cambio del senso di marcia nel controviale parallelo.

Siracusa. Revocato il divieto di sosta in via Pasubio, i residenti convincono il Comune

Revocato il divieto di sosta sul lato sinistro del senso di marcia in una lunga porzione di via Pasubio, in Borgata. La misura era entrata in vigore poco prima del fine settimana,

causando la reazione dei residenti e dei commercianti della zona. Proteste che hanno convinto il settore Mobilità del Comune di Siracusa che è tornato sui suoi passi, revocando il divieto che vigeva dal civico 1 fino al 60.

Raccolta differenziata, Solarino unico centro siracusano "premiato" dalla Regione

E’ Solarino il comune del siracusano più virtuoso quando si parla di rifiuti e differenziata. Grazie alle percentuali raggiunte, Solarino riceve un premio di 74.644 euro dalla Regione. Ed è l’unico centro siracusano a raggiungere l’obiettivo, ovvero il superamento della soglia del 65% di raccolta differenziata nell’anno solare. In questo caso, la Regione ha preso in considerazione il 2018 che ha visto la cittadina siracusano al 70,27%.
Solarino era già stato premiato per i dati del 2017 e considerato come nel 2019 abbia chiuso con il 76,53%, prenota un altro “premio” economico anche per il prossimo anno. In scia ci sono altri comuni siracusani come Ferla, Melilli e Sortino.
“Questi sono i risultati degni di un’intera comunità virtuosa e rispettosa dell’ambiente”, festeggia il sindaco di Solarino, Seby Scorpo.

Gli occhi del giornale francese Le Figaro su Siracusa e Palazzolo: "turismo di ritorno"

Giornalisti del giornale francese Le Figaro in visita a Siracusa e Palazzolo. Isabelle Schmitz, Michel Jaeghere, Geoffroy Caillet scriveranno un dossier di 160 pagine sulla Sicilia, che uscirà in Francia nel mese di Maggio. Accompagnati dalla guida Alessandra Pantano hanno visitato Siracusa e Palazzolo, accolti dalla professoressa Francesca Gringeri Pantana al Museo dei viaggiatori, ammirato il parco archeologico e i Santoni.
Il direttore di redazione Michel Jaeghere è rimasto estasiato dalla zona archeologica palazzolese. Ma i giornalisti francesi non sono gli unici visitatori stranieri che scelgono in questo periodo Palazzolo.
Lena, i suoi figli John e Carole, invece sono ad esempio turisti americani arrivati con un tour operator per un turismo “di ritorno” o “delle origini”. Hanno visitato la Chiesa di San Sebastiano, dove i genitori di Lena si sono sposati prima di emigrare negli Stati Uniti nel 1920, il cimitero monumentale, i luoghi dell’infanzia e un laboratorio di cucina con Alessia Liistro. “Quello rappresentato dagli italiani residenti all’estero – commenta l’assessore al turismo Maurizio Aiello – e dai loro discendenti, in futuro sarà una risorsa: basti pensare ai tanti siciliani nel mondo, un flusso che l’Enit ha stimato in 80 milioni di persone. Stiamo lavorando per creare percorsi e contatti con i palazzolesi nel mondo che sono gli ambasciatori del nostro brand legato al barocco, alla cucina tipica, alle tradizioni popolari come le feste religiose”.

Siracusa. Controlli a tappeto sulle autostrade: mezzi pesanti, scattano sanzioni

Controlli sulle autostrade e sulle arterie di competenza della Polstrada in tutto il territorio provinciale. Un servizio svolto nell'ambito del Network Europeo delle Polizie Stradali "TISPOL" , che ha programmato nel periodo dal 10 al 16 febbraio scorsi la campagna europea congiunta denominata "Truck and Bus". Controlli mirati, dunque, destinati ai veicoli adibiti al trasporto merci ed agli autobus, nonché controlli allo stato psicofisico dei conducenti, al rispetto dei limiti di velocità, alla verifica della rispondenza alla normativa ADR sul trasporto di merci pericolose o altamente infiammabili, al rispetto delle prescrizioni indicate in licenza e ad ogni ulteriore controllo documentale. Il bilancio parla di 50 veicoli per il trasporto di merce controllati, 38 sanzionati. Sono state quattro le infrazioni rilevate per eccesso di velocità mentre una infrazione è stata elevata per omissione nell'uso delle cinture di sicurezza. Cinque veicoli sono stati sanzionati per violazioni sui tempi di riposo e quattro per violazioni alle dimensioni, mentre 17 sono state le infrazioni complessive accertate per irregolarità riscontrate nei documenti del conducente o dei veicoli e una per irregolarità sui documenti di trasporto. Inoltre, sono state rilevate 21 infrazioni per altre violazioni delle norme del Codice della Strada.

Sono stati, inoltre, controllati 19 autobus, sei dei quali sono stati sanzionati. Le infrazioni rilevate relative all'eccesso di velocità sono state due e due infrazioni sono state accertate per inefficienze tecniche e/o al carico degli

autobus. Cinque sono state le infrazioni complessive accertate per irregolarità riscontrate nei documenti dei veicoli e nei documenti di trasporto.
L'obiettivo è quello di elevare gli standard di sicurezza stradale.

Fantassunzioni, condannati cinque ex consiglieri comunali e tre imprenditori

Cinque ex consiglieri comunali di Siracusa e tre imprenditori sono stati condannati al termine del processo nato dall'inchiesta Fantassunzioni.
Il giudice del Tribunale di Siracusa ha inflitto una condanna di 1 anno e 5 mesi di reclusione a Sergio Bonafede; 2 anni per Adolfo Mollica; 2 anni e 2 mesi per Piero Maltese; 2 anni per Riccardo Cavallaro; 1 anno e 5 mesi per Franco Formica (ex consiglieri comunali); 2 anni per Giuseppe Serra; 2 anni per Sebastiano Solerte e 2 anni per Marco Romano (imprenditori difesi dagli avvocati Sebastiano Ricupero, Ezechia Paolo Reale, Pasquale Saraceno, Graziano Siringo). Assoluzione per Roberto Zappalà, difeso dall'avvocato Sebastiano Grimaldi, mentre è stata emessa sentenza di non doversi a procedere per prescrizione nei confronti di Riccardo De Benedictis, Paolo Pizzo e Maurizio Masuzzo.
Il Comune di Siracusa si era costituito parte civile e dovrà adesso essere risarcito.
L'accusa, per tutti, era di truffa aggravata. Secondo gli investigatori, gli ex consiglieri comunali sarebbero stati fittiziamente assunti dai datori di lavori per incassare i rimborsi erogati dal Comune. Le indagini erano partite nel

2013.